



SPECIALE
CHIRURGIA ESTETICA

Lifting: il tempo si ferma e il viso si riaccende

Se gli occhi sono lo specchio dell'anima e rimangono nel tempo fedeli all'immagine che abbiamo di noi stessi, perché non permettere anche al nostro viso di comunicare appieno chi siamo e soprattutto come ci sentiamo?

Il trascorrere del tempo segna in maniera irreversibile il nostro corpo, in particolare il viso deve fare i conti con una specifica fragilità costituzionale, ma risposte sempre più precise ed efficaci all'esigenza di avere un volto senza età arrivano dalla chirurgia e dalla medicina estetica. Per capire quali sono gli strumenti che scienza e tecnologia mettono a nostra disposizione per combattere i

segni del tempo, abbiamo incontrato il Dott. Gianlorenzo Orazi, chirurgo estetico del centro Salus Medica di Pesaro. **Quando si pensa a un intervento di chirurgia estetica in grado di porre un freno all'invecchiamento, viene ormai naturale pensare al lifting, ma in cosa consiste e quali parti del corpo possono essere trattate?** In generale il lifting serve a contrastare il rilassamento

dei tessuti cutanei dovuto all'invecchiamento e consiste nell'eliminazione della pelle in eccesso, con il conseguente rassodamento dei tessuti più profondi. Può essere praticato su viso, collo, seno, pancia e anche interno coscia, ma sicuramente gli interventi più conosciuti sono i primi tre.

In particolare per quanto riguarda il viso tengo a distinguere gli interventi che coinvolgono la metà inferiore, ovvero guance e collo, i cui cedimenti e rilassamenti cutanei rispondono efficacemente solo al lifting, da quelli della parte superiore, o meglio la zona temporale e la fronte: per queste parti infatti l'avvento della tossina botulinica ha permesso una progressiva sostituzione del lifting a vantaggio delle iniezioni di questa sostanza.

Quali sono le modalità di intervento e quali sono i tempi di recupero dopo un lifting del viso?

Il lifting viene eseguito in anestesia locale e non provoca alcun tipo di dolore. La parte trattata rimarrà bendata per 3 o 4 giorni, dopo di che durante un breve rientro in clinica verranno tolti i bendaggi, lavati i capelli e il/la paziente potranno tornare a casa senza alcun tipo di cerotto e segni visibili. Un intervento di lifting richiede al massimo sette giorni di eventuale assenza dal lavoro. Nel periodo successivo non si va incontro a particolari problemi nemmeno per quanto riguarda l'esposizione al sole, perché i tagli rimangono nascosti dai capelli o dietro l'orecchio, e quindi risulteranno in breve tempo invisibili. Anche nei punti eventualmente più in vista si tratterà comunque di cicatrici che rispondono in maniera estremamente positiva.

I risultati?

I risultati sono molto validi e senza cambiare la fisionomia del volto donano un ringiovanimento del viso di almeno una decina di anni. Non ci sono ripercussioni sull'espressione e la mobilità del viso, non si tratta in questo caso di lifting profondi, il piano di sollevamento è superficiale e non coinvolge tessuti nervosi e vasi sanguinei. Vi sono poi alcuni fattori che incidono sull'efficacia del lifting taluni in maniera positiva come l'elasticità della pelle e l'aver un viso magro, altri negativamente come il fumo o una scarsa circolazione capillare. Il fumo infatti oltre a invecchiare precocemente la pelle, aumenta i rischi di cattiva circolazione con conseguente difficoltà di cicatrizzazione.

Per mantenere più a lungo nel tempo i risultati positivi del lifting consiglio un trattamento correlato con la tossina botulinica, che agisce producendo un'azione distensiva sulla muscolatura permettendo di eliminare progressivamente le rughe d'espressione di occhi e fronte.

Per riacquistare elasticità e rinnovare la pelle invece consiglio un trattamento con un laser a CO2 frazionato di ultima generazione che rinnova il derma e stimola la produzione di nuovi tessuti, fibre elastiche e collagene. Per questo tipo di trattamento non servono congedi dal lavoro e in pochi giorni il rossore iniziale sarà scomparso.

Per visi particolarmente magri suggerirei poi un lipofilling degli zigomi. Questo trattamento consiste nel prelevare una certa quantità di grasso in altre zone del corpo per poi inserirlo con una siringa sul viso. Si trat-

ta di un intervento semplice, veloce e che non richiede riposo.

Presso la nuovissima struttura di Pesaro, effettuo tutti questi interventi in "day surgery" e sempre in presenza di un medico anestesista.

Chi si sottopone a lifting e quali sono i costi?

Pur rimanendo un intervento a cui si sottopongono in maggior numero le donne, la percentuale degli uomini si sta velocemente avvicinando al 50% degli interventi; i primi approcci avvengono intorno ai 40-45 anni di età ma ci sono persone anche di 70-75 anni. I costi di un lifting del viso si aggirano intorno ai 5000 euro, tra i 700 e i 1000 euro sono necessari per il lipofilling mentre i trattamenti laser comportano una spesa di 500 euro a seduta. Le iniezioni di tossina botulinica hanno un costo che può variare tra i 250 e i 300 euro e le sedute vanno ripetute ogni 4/5 mesi. Con il susseguirsi dei trattamenti i risultati migliorano progressivamente permettendo di dilatare poi il periodo che trascorre tra le iniezioni. ■

Il Dott. Gianlorenzo Orazi effettua visite presso il proprio studio medico di Riccione (Centro Commerciale Il Boschetto Viale Veneto n. 43) e opera a Pesaro presso il Centro Medico Salus Medica di Via Degli Abeti 5/a (nei pressi dell'uscita autostradale).
tel. 0721.400955 oppure 348.3940990